



NEWS

Dallo Studio Amato di Roma **15 ottobre 2019**

Nessuna svalutazione per i titoli del circolante

Il DM del Mef 15 luglio pubblicato il 4 ottobre, sospende le minusvalenze.

Anche per l'esercizio 2019 vige la sospensione temporanea delle minusvalenze dei titoli non durevoli.

Il provvedimento, rivolto ai soggetti che adottano i principi contabili nazionali (**OIC**) e alle imprese assicurative, in deroga alle norme dei criteri di valutazione del bilancio, evita la svalutazione dei titoli **iscritti nell'attivo circolante**, in base al valore presumibile di realizzazione prendendo atto della turbolenza dei mercati finanziari. Sono fuori, però, le perdite di carattere durevole.

Con il termine titoli si ricomprendono tanto i titoli partecipativi quanto i titoli di debito.

Ricordiamo che la disposizione originariamente si era resa applicabile per i soggetti con l'esercizio in corso al 24 ottobre 2018, ora è stata estesa, constatato il permanere dello stato dei mercati finanziari, **per l'esercizio 2019**.

Con il documento interpretativo 4 "Aspetti contabili relativi alla valutazione dei titoli non immobilizzati" l'OIC precisa che "La deroga... Può essere applicata a tutti i titoli presenti nel portafoglio non immobilizzato ovvero a specifici titoli, ancorché emessi dal medesimo emittente ma di specie diversa, motivando adeguatamente la scelta effettuata in nota integrativa" e che in questo caso la società "valuta i titoli non immobilizzati in base al valore di iscrizione così come risultante dal bilancio 2017 ovvero, per i titoli non presenti nel portafoglio al 31 dicembre 2017, al costo d'acquisizione, fatta eccezione per le perdite di carattere durevole".